

GIUNTA REGIONALE DEL LAZIO

ESTRATTO DAL PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 23 FEB. 1999

ADDI: 23 FEB. 1999

NELLA SEDE DELLA REGIONE LAZIO, IN VIA CRISTOFORO COLOMBO, 202 SI E' REUNITA LA GIUNTA REGIONALE, COSI' COSTITUITA:

BADALONI	Pietro	Presidente	GNASCIO	Romolo	Assessore
COSENTINO	Lionello	Vice Presidente	HERMANIN	Giovanni	"
AMATI	Matteo	Assessore	LUCISANO	Pietro	"
BONADONNA	Salvatore	"	MARRONI	Angiolo	"
CIOFFARELLI	Francesco	"	META	Michele	"
FEDERICO	Maurizio	"	PIZZUTELLI	Vincenzo	"

ASSISTE IL SEGRETARIO Dott. Saverio Giaccione
..... COMISSIS

CIOFFARELLI / META / PIZZUTELLI /

ASSENTI:

DELIBERAZIONE N° 676

OGGETTO: Fornitura e consegna di Kg. 300.000 di ipoclorito di sodio per la clorazione delle acque degli impianti acuedottistici regionali ex Casmez - espletamento gara - impegno L. 120.000.000 iva inclusa - cap. 51301 es. 1999. Imp. 15908.



LA GIUNTA REGIONALE

SU PROPOSTA dell'Assessore alle Opere e Reti di Servizi e Mobilità;

VISTA la propria deliberazione n. 6211 del 29.10.1983, vistata dalla Commissione di Controllo nella seduta del 2.11.1983 - verbale n. 613/12 - con la quale, tra l'altro, è stata affidata all'Assessorato Opere e Reti di Servizi e Mobilità la gestione degli acquedotti regionali trasferiti dalla ex Casmez;

VISTA la propria deliberazione n. 3983 del 19.5.1992, con la quale, in attuazione al disposto dell'art. 13 del DPR 24.5.1988, n. 236, è stato affidato all'À.C.E.A. il controllo qualitativo della potabilità delle acque;

CONSIDERATO:

- che trattandosi di acque destinate al consumo umano, è necessario garantirne la potabilità fino all'utenza, mediante la clorazione delle stesse;

- che per ottemperare a tale necessità, per un periodo di 12 mesi, occorre procedere all'acquisto di ipoclorito di sodio al 15% di cloro attivo nella quantità prevista di circa kg. 300.000,

- che l'attuale fornitura affidata a seguito di apposita gara, avrà termine nel mese di febbraio e che, pertanto, occorre predisporre per tempo gli atti necessari all'espletamento di una ulteriore gara per la fornitura di ipoclorito di sodio per i successivi dodici mesi;

VISTO il disciplinare predisposto dall'Ufficio Gestione Acquedotti Regionali relativo alla predetta fornitura;

RILEVATO che il disciplinare suddetto è regolarmente redatto e completo in ogni sua parte;

RITENUTO pertanto opportuno procedere all'affidamento della fornitura di cui sopra sulla base del citato disciplinare per un importo presunto di L. 100.000.000 e di L. 20.000.000 per I.V.A., salvo differenze riscontrabili soltanto in sede di presentazione del preventivo-offerta;

all'unanimità

DELIBERA

- 1) di approvare il disciplinare relativo alla fornitura di ipoclorito di sodio per la clorazione delle acque degli impianti acquedottistici regionali per la durata di 12 mesi e per un importo presunto di L. 120.000.000 (I.V.A. inclusa);
- 2) di autorizzare l'Ufficio Gestione Acquedotti - Settore Acqua e Suolo - dell'Assessorato Opere e Reti di Servizi e Mobilità ad espletare una gara informale tra Ditte qualificate nel settore specifico al quale affidare la fornitura di ipoclorito di sodio di cui al precedente punto 1), con il criterio dell'offerta al prezzo più basso determinata in applicazione dell'art. 16, lettera a) del D.L.vo 358/1992;
- 3) all'impegno della spesa complessiva, fino alla concorrenza di L. 120.000.000, pari all'importo presunto della fornitura di cui al punto 1), si provvederà con successivo atto in sede di approvazione delle risultanze della gara esperita per l'affidamento di che trattasi, sul cap. 51301 del bilancio della Regione Lazio per l'anno 1999 che presenta la necessaria disponibilità.

*Il presente provvedimento non è soggetto a controllo
ai sensi della legge n. 127/97*

IL PRESIDENTE: f.to PIETRO BADALONI
IL SEGRETARIO: Dott. SAVERIO GUCCIONE



REGIONE LAZIO
ASSESSORATO OPERE E RETI DI SERVIZI E MOBILITA'
SETTORE ACQUA E SUOLO - UFFICIO GESTIONE ACQUEDOTTI
Via Capitan Bavastro, 108 - 00154 Roma

ALLEG. alla DELIB. N. 646
DEL 23 FEB. 1990

DISCIPLINARE TECNICO-AMMINISTRATIVO
PER LA FORNITURA DI IPOCLORITO DI SODIO

Am

OGGETTO: Fornitura e consegna di kg. 300.000 di ipoclorito di sodio per la clorazione delle acque degli impianti acquedottistici regionali.

DESCRIZIONE DEL MATERIALE

Kg. 300.000 di ipoclorito di sodio al 15% di cloro attivo, da consegnare sfuso su autocisterne o autobotti munite di idonea attrezzatura per lo scarico in serbatoio o mediante appositi fusti per gli impianti sprovvisti di serbatoio.

CONDIZIONI DI FORNITURA E CONTRATTUALI

Resa

- La resa si intende franca da ogni spesa presso i seguenti impianti di clorazione:
- Cloratore località Centrale Tufano (Anagni - Fr)
- " " " Capofiume-Ponte dei Santi (Colleparado - Fr)
- " " " Partitore Monte Emetta (Torre Cajetani - Fr)
- " " " Centrale Via Morolense (Ceccano - Fr)
- " " " Mola dei Frati (Frosinone)
- " " " Val San Pietro (Campoli Appennino - Fr)
- " " " Posta Fibreno (Fr)
- " " " Sardellane (Sezze - Lt)
- " " " Mezzo Monte (San Felice Circeo - Lt)
- " " " Pozzo Carabinieri (Sermoneta - Lt)
- " " " Centrale Carano (Aprilia - Lt)
- " " " Laurentina (Ardea - Rm)
- " " " Serbatoio Pomezia (Pomezia - Rm)
- " " " Centrale Ninfa (Norma - Lt)
- " " " Campo di Carne (Aprilia - Lt)
- " " " Campoleone (Aprilia - Lt)

La Regione Lazio si riserva, comunque, in caso di necessità, di far consegnare il prodotto in questione anche presso impianti diversi da quelli sopra indicati.

L'ESTENSORE

IL DIRIGENTE DELL'UFFICIO
(Dr. G. Ferrari Togli)

IL DIRIGENTE DEL SETTORE
Ing. Raffaella BESSON

L'ASSESSORE
OPERE E RETI DI
SERVIZI E MOBILITA'

Ellepicci

AM

Cauzione

La Ditta aggiudicataria dovrà costituire il deposito cauzionale definitivo in misura pari al 10% (dieci per cento) dell'importo contrattuale.

Termini di consegna:

a scalare, nell'arco di 12 (dodici) mesi - agosto compreso -, su richiesta della Regione Lazio, per quantitativi e località che verranno di volta in volta comunicati in base alle esigenze gestionali, entro 48 (quatantotto) ore solari dall'ordine effettuato mediante telegramma o telefax.

Nel caso di ritardi nelle consegne rispetto ai suddetti termini, la Regione Lazio si riserva la facoltà di approvvigionarsi altrove, decurtando il quantitativo ordinato a terzi da quello contrattualmente determinato.

Garanzia

La presenza della richiesta percentuale del 15% (quindici per cento) di cloro attivo nel prodotto fornito dovrà essere esplicitamente garantita nella lettera di offerta.

La Regione si riserva la facoltà di procedere in qualsiasi momento a prelievi di prodotto di volta in volta consegnato, per sottoporli ad analisi presso laboratori di propria fiducia.

Le partite che ad insindacabile giudizio della Regione dovessero risultare non corrispondenti a quanto pattuito, saranno rifiutate e dovranno essere integralmente ed immediatamente sostituite.

Prezzi

Fissi e non suscettibili di variazione alcuna per tutta la durata della fornitura.

La Regione si riserva la facoltà di variare in aumento o in diminuzione il quantitativo pattuito fino ad un massimo del 20% (venti per cento), fermo rimanendo il prezzo determinato.

Pagamento

Il pagamento della fornitura verrà effettuato a 120 (centoventi) giorni dalla data di ricevimento delle singole fatture compilate in conformità alle norme del D.P.R. n. 633/72 e successive modificazioni ed integrazioni.

Penali

In caso di reiterata inosservanza dei termini di consegna stabiliti, la Regione ha la facoltà di risolvere senza altro avviso il contratto per la parte della residua fornitura contrattuale.

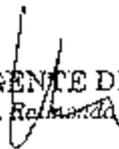
L'ESTENSORE

ll'Officiu

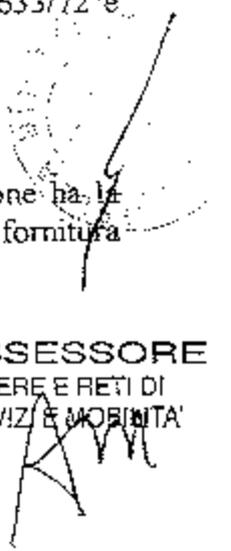
IL DIRIGENTE DELL'UFFICIO
(Dr. G. Tiofi)



IL DIRIGENTE DEL SETTORE
Ing. *Rebecca* BESSON



L'ASSESSORE
OPERE E RETI DI
SERVIZI E MOBILITA'



LAVORI

E' fatto divieto subappaltare in tutto o in parte ad altre Ditte la fornitura e/o il trasporto oggetto del contratto.

Risoluzione del contratto

La risoluzione del contratto avrà luogo:

- in tutti i casi sopra previsti;
- quando la Ditta si renda colpevole di inadempienze tali da compromettere l'approvvigionamento idrico per problemi riguardanti la qualità delle acque.

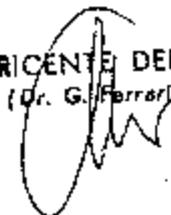
Norme richiamate

Per quanto non espressamente previsto nel presente disciplinare si richiamano tutte le norme di legge vigenti in materia, nonché le norme del Codice Civile in quanto applicabili.

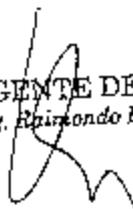
Il Foro di Roma sarà competente per tutte le eventuali controversie che dovessero sorgere dal rapporto contrattuale.

L'ESTENSORE
alle Opificazioni

IL DIRIGENTE DELL'UFFICIO
(Dr. G. Ferraroli)



IL DIRIGENTE DEL SETTORE
Ing. Rinaldo BESSON



L'ASSESSORE
OPERE E RETI DI
SERVIZI E MOBILITA'

